

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V ^ LEGISLATURA

SEDUTA DEL

7 marzo 1994

Presidenza del

Presidente

GIULIANI

Consigliere Segretario

BORRELLI

| | ASS | | ASS | | ASS | | ASS |
|----------------|-----|--------------|-----|-----------|-----|----------|-----|
| BENEDETTO | X | DEL COLLE | | LA CIVITA | | PIZZOLA | |
| BERTI | | DEL GATTO | | LETTERE | | POLLICE | |
| BERARDI | X | DELLA MONICA | | LIBERATI | | POMIDORI | |
| BORRELLI | | DE MASSIS | X | MARCHIONE | | SAIA | X |
| CANOSA | | DI BARTOLO | X | MOLINO | X | SALINI | |
| CENTI | | DI GIUSEPPE | | NOVELLO | | STATI | |
| CIAMMAICHELLA | | FORTUNATO | | PACE | | TENAGLIA | |
| DAMIANI | | DI MASCI | X | PANUNZI | | TURONE | |
| D'AMICO | | GIULIANI | | PELUSI | | VALERI | |
| D'ANDREAMATTEO | X | GRAZIANI | X | PENNETTA | | VISERTA | |

VERBALE N. 95/13

OGGETTO:

Comune di Oricola - Variante al Piano Regolatore Generale con recepimento e modifica del PRP - Art. 5 L.R. 09.05.1990, n. 69 e successive modifiche ed integrazioni - Attivazione della subdelega in materia di Beni Ambientali - Art. 1.1 L.R. 08.01.1993, n. 2.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 2^ Commissione consiliare permanente, svolta dal Consigliere Ciammaichella, che unita al presente atto ne costituisce parte integrante;

Vista la delibera propositiva della Giunta regionale n. 429/C del 07.02.1994, la cui parte motiva s'intende qui integralmente trascritta;

Visti gli atti e documenti ad essa uniti;

A maggioranza Statutaria espressa con voto palese (ast. Verdi)

DELIBERA

- di recepire ed assumere come propria in ogni sua parte per gli specifici effetti da conseguire la proposta della Giunta regionale di cui alle premesse per come viene in essere nel richiamato deliberato che la formalizza e negli allegati che vi sono richiamati e che l'accompagnano, il tutto costituente corpo unico con il presente atto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il Responsabile del
Servizio Affari Assembleari
(Dr. Sergio Fiocco)



ST/mti
[Signature]

| |
|---|
| CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO |
| 22.03.94 001834 |
| CAT.....Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Abruzzo |

Prot 104/104

L'AQUILA

Al Sig. Presidente CONSIGLIO REGIONALE

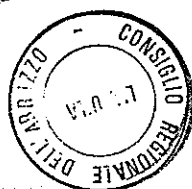
Ai fini della esecutività, la Commissione di Controllo sulla Amministrazione Regionale Abruzzese, nella seduta del 16-3-94 ha preso in esame il presente provvedimento, senza riscontrare vizi di legittimità.

L'Aquila, 16 MAR. 1994



IL SEGRETARIO

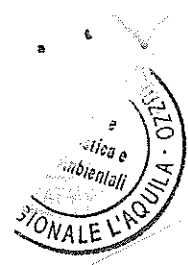
(Dr. *[Signature]* PEZZOLI)



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

La presente deliberazione, fatta e deliberata, è stata firmata e sottoscritta
L'Aquila, il 23 MAR 1994

IL PRESIDENTE
DEL SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI
(Dr. Sergio Fiocco)



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
2^a Commissione Consiliare Permanente
(Urbanistica, LL.PP., Politica della Casa,
Organizzazione degli Uffici, EE.LL. e Regionali)

Provvedimento Amministrativo n.980/94

RELAZIONE DELLA 2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

RELATORE: Paolo Ciammaichella

SUL

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

D'INIZIATIVA: Giunta Regionale
Comune di Oricola. Variante al Piano Regolatore Generale con recepimen-
to e modifica del P.R.P. - Art.5 L.R.9.5.90 n.69 e successive modifiche
e integrazioni. Attivazione della subdelega in materia di Beni Ambien-
tali - Art.1.1 L.R. 8.1. 1993 n.2

Presentato il: 4-3-94

REGIONALE L'AQUILA
FICHE
PIME

ced 10/11/94

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO - L'AQUILA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
UFFICIO PARTECIPAZIONE

980/94



Provvedimento Amministrativo N. _____
pervenuto il 10.02.94 prot. N. 918
assegnato alla Commissione _____

in data 10.02.94

IL DIRIGENTE
(Sig. Filippo Palumbo)

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
10 FEB 1994
SEGRETARIA DEL PRESIDENTE

GIUNTA REGIONALE

- 7 FEB. 1994

Seduta del _____ Deliberazione N. _____

429/c

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
10 FEB. 1994
Prot. N. 293 Cl. 1/2

- 7 FEB. 1994

L'anno millenovecentonovant _____ il giorno _____ del mese _____
di _____ negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta
Regionale presieduta dal Presidente Sig. _____
con l'intervento dei componenti: **Prof. VINCENZO DEL COLLE**

- | | |
|----------------------------------|----------------------------|
| 1. _____ | 6. _____ |
| 2. _____ | 7. _____ |
| 3. BERTI DE MARINIS | 8. GRAZIANI Assente |
| 4. D'ANDREAMATTEO Assente | 9. MARCHIONE |
| 5. DELLA MONICA | 10. PANUNZI Assente |
| 6. DE MASSIS | 11. POMIDORI |
| 7. FORTUNATO Assente | 12. f.f. Enzo De Marco |

Svolge le funzioni di Segretario _____

OGGETTO

Comune di Oricola. Variante al Piano Regolatore Generale con recepimento e modifica del P.R.P. - art. 5 L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche ed integrazioni. Attivazione della subdelega in materia di beni ambientali - art. 1.1 L.R. 08.01.1993 n. 2.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Comune di Oricola, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.02.1992, esaminata senza rilievi dal Comitato di Controllo - Sez. Prov.le di L'Aquila - nella seduta del 14.05.1992 prot. 6489, ha deliberato di adottare il Piano Regolatore Generale;

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
10 FEB. 1994
7 F/200

che la suddetta deliberazione reca a corredo delle sue decisioni i seguenti atti ed elaborati:

| | |
|---|------------------|
| Tav. 1 - Relazione illustrativa; | |
| Tav. 2 - Inquadramento territoriale | scala 1:100.000; |
| Tav. 3 - situazione geomorfologica | scala 1: 10.000; |
| Tav. 4 - vincoli esistenti | scala 1: 10.000; |
| Tav. 5 - analisi del territorio | scala 1: 10.000; |
| Tav. 6 - uso del suolo | scala 1: 10.000; |
| Tav. 7 - analisi socio economica | scala 1:100.000; |
| Tav. 8 - infrastrutture e spazi pubblici esistenti | scala 1: 1.000; |
| Tav. 9 - infrastrutture e spazi pubblici esistenti "CIVITA" | scala 1: 2.000; |
| Tav.10 - tavola programmatica | scala 1: 10.000; |
| Tav.11 - ORICOLA: insediamenti residenziali | scala 1: 1.000; |
| Tav.12 - CIVITA: insediamenti residenziali | scala 1: 2.000; |
| Tav.13 - insediamenti produttivi | scala 1: 2.000; |
| Tav.14 - ORICOLA: verifica standards | scala 1: 1.000; |
| Tav.15 - CIVITA: verifica standards | scala 1: 2.000; |
| Tav.16 - Norme Tecniche di Attuazione; | |

PRESMESSO

inoltre che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.02.1992, esaminata senza rilievi dal Comitato di Controllo sez. Prov.le di L'Aquila nella seduta del 14.05.1992 prot. 6490, il Comune ha deliberato di recepire il Piano Regionale Paesistico;

PRESO ATTO

che quest'ultima delibera è corredata dai seguenti atti ed elaborati:

| | |
|--|-----------------------------------|
| Tav. I - Relazione illustrativa; | |
| Tav. II - stralcio F.R.P. | scala 1:25.000; |
| Tav. III - stralcio P.R.P. | scala 1:10.000; |
| Tav. IV - recepimento in variante P.R.P. | scala 1:25.000; |
| Tav. V - planimetria generale recepimento in variante P.R.P. | scala 1:10.000; |
| Tav. VI - zone oggetto di recepimento in variante | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIIa - art. 4 della L.R. 66/90: aree da subdelegare | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIIb - art. 4 della L.R. 66/90: aree da subdelegare | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIII - Norme Tecniche di Attuazione; | |



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

CONSIDERATO che per la definizione delle richieste avanzate dall'Amministrazione Comunale in merito al recepimento con modifica del P.R.P., occorre applicare il quarto comma dell'art. 5 della L.R. 69/90, il nono comma dell'art. 5 della L.R. 69/90 come sostituito dall'art. 2 della L.R. 59/91 e specificato nella L.R. 01.08.1991 n. 44;

VISTA

la Circolare sul recepimento del Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo negli strumenti urbanistici comunali, provinciali e degli enti interessati e sull'attivazione della subdelega di cui all'art. 82 comma II lett. b), d), f), del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, trasmessa alle Amministrazioni Pubbliche dal Settore Urbanistica e BB.AA. con nota del 12.03.1992 prot. 00184;

CONSIDERATO che alla luce di tali disposizioni si desume quanto segue:

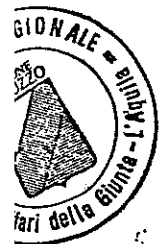
- 1) il termine di recepimento del P.R.P. è considerato ordinatorio, così come specificato nella L.R. 01.08.1991 n. 44;
- 2) "il recepimento", nel caso in questione, comporta una "variante al Piano Regionale Paesistico" in considerazione che la stessa variante al P.R.G. del Comune di Oricola non si limita ad una "pura trasposizione del P.R.P." nello strumento urbanistico comunale ma propone anche "aggiustamenti perimetrali e circonscritte varianti";
- 3) in relazione a quanto sopra richiamato la variante al P.R.P. deve essere approvata dal Consiglio Regionale;
- 4) il provvedimento del Consiglio Regionale rappresenta "condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della predetta variante al P.R.G. da parte della Provincia (comma 8 art. 5 L.R. 69/90);
- 5) inoltre i 180 giorni a disposizione della Provincia per il parere della Sezione Urbanistica Provinciale ed il conseguente provvedimento del Consiglio Provinciale inizia a decorrere "dalla data di esecutività degli atti regionali che definiscono il provvedimento recettivo del P.R.P." (art. 2 L.R. 51/91);

DATO ATTO



che, in applicazione delle disposizioni richiamate, l'attività amministrativa della Provincia rimane, nella fattispecie, subordinata a quella della Regione e deve seguire alla conclusione di questa;

ESAMINATA

nel merito dal Settore Urbanistica e Beni Ambientali - Servizio Assetto del Territorio la richiesta di variante del Piano Regionale Paesistico ricadente nell'Ambito Montano (n. 4 Velino-Sirente, Simbruini, P.N.A. fogli nn. 27 e 36 scala 1:25.000) contenuta negli elaborati di seguito riportati:



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



| | | |
|-----------|---|-----------------------------------|
| Tav. I | - Relazione illustrativa; | |
| Tav. II | - stralcio P.R.P. | scala 1:25.000; |
| Tav. III | - stralcio P.R.P. | scala 1:10.000; |
| Tav. IV | - recepimento in variante P.R.P. | scala 1:25.000; |
| Tav. V | - planimetria generale recepimento in variante P.R.P.; | scala 1:10.000; |
| Tav. VI | - zone oggetto di recepimento in variante | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIIa | - art. 4 della L.R. 66/90: aree da subdelegare | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIIb | - art. 4 della L.R. 66/90: aree da subdelegare | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIII | - Norme Tecniche di Attuazione; | |
| Tav.10 | - tavola programmatica | scala 1:10.000; |
| Tav.11 | - ORICOLA: insediamenti residenziali | scala 1: 1.000; |
| Tav.12 | - CIVITA: insediamenti residenziali | scala 1: 2.000; |
| Tav.13 | - insediamenti produttivi | scala 1: 2.000; |

**TENUTO
CONTO**

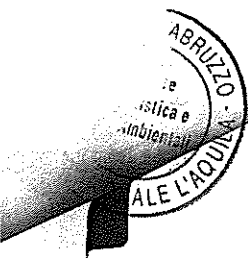
che sulla base dell'esame istruttorio, il Comitato Speciale per i Beni Ambientali in relazione del comma 5 art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e ai sensi della L.R. 16.09.1987 n. 62, ha espresso parere favorevole n. 85/125 nella seduta del 29.07.1993;

CONSIDERATO che il suddetto parere si esprime sulla richiesta di variazione del P.R.P. avanzata dall'Amministrazione Comunale e in generale sulla variante al P.R.G., introducendo limitazioni stralci e prescrizioni, e che lo stesso pertanto risulta parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO altresì che la L.R. 08.01.1993 n. 2 art. 1 comma 1 che attiva l'esercizio della subdelega in materia dei beni ambientali al Sindaco del Comune, e che a riguardo l'Ass.ne Com.le ha deliberato gli elaborati a corredo del P.R.G. comprendenti gli ambiti di Perimetrazione della Subdelega;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Oricola è interessato dal Decreto Ministeriale di vincolo paesistico di cui alla Legge 1497/39 di seguito elencato:

D.N. 21.06.1985 Monti Caraculani e Simbruini - dichiarazione;



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

PREMESSO che la L.R. 08.01.1993 n. 2 prevede l'esercizio della subdelega esclusivamente per le zone B dello strumento urbanistico comunale ricadenti all'interno delle aree vincolate ai sensi della L. 29.06.1939 n. 1497;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio competente ha attestato la legittimità del presente provvedimento;

ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di proporre al Consiglio Regionale

1) di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, il recepimento del Piano Regionale Paesistico e le varianti allo stesso contenute nella variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Oricola di cui alle delibere di Consiglio Comunale n. 3 e 4 del 29.02.1992, relativamente ai seguenti elaborati prescrittivi:

| | | |
|-----------|---|-----------------------------------|
| Tav. I | - Relazione illustrativa; | |
| Tav. II | - stralcio P.R.P. | scala 1: 25.000; |
| Tav. III | - stralcio P.R.P. | scala 1: 10.000; |
| Tav. IV | - recepimento in variante P.R.P. | scala 1: 25.000; |
| Tav. V | - planimetria generale recepimento in variante P.R.P. | scala 1: 10.000; |
| Tav. VI | - zone oggetto di recepimento in variante | scala 1: 2.000 scala 1: 1.000; |
| Tav. VIII | - Norme Tecniche di Attuazione; | |
| Tav.10 | - tavola programmatica | scala 1: 10.000; |
| Tav.11 | - ORICOLA: insediamenti residenziali | scala 1: 1.000; |
| Tav.12 | - CIVITA: insediamenti residenziali | scala 1: 2.000; |
| Tav.13 | - insediamenti produttivi | scala 1: 2.000; |

con le prescrizioni, integrazioni e stralci previste nel parere della Commissione Speciale per i Beni Ambientali n. 85/125 del 29.07.1993 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 L.R. 69/90 così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 05.09.1991 n. 59, della sospensione dei termini a disposizione dell'Am.ne Prov.le di L'Aquila per la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto, fino alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;



LE L'AQUILA - O.

dare atto che l'attivazione della subdelega in materia di beni ambientali ai sensi del primo comma dell'art. 1 della L.R. 08.01.1993 è applicabile esclusivamente nelle zone B individuate negli elaborati di seguito riportati relativi alla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29.02.1992 con gli stralci di cui al parere del Comitato Speciale ES.AA. n. 85/125 del 29.07.1993:

- Tav. VIIa - art. 4 della L.R. 66/90: aree
da subdelegare

scala 1:2.000

scala 1:1.000;

- Tav. VIIb - art. 4 della L.R. 66/90: aree
da subdelegare

scala 1:2.000

scala 1:1.000;

4) di dare atto altresì che l'attivazione della subdelega sopra richiamata decorre dalla trasmissione al Comune del presente provvedimento;

5) di dare mandato alla Giunta Regionale, e per essa particolare al Componente preposto al Settore Urbanistica e Beni Ambientali per i conseguenti adempimenti di rito.

UD8/1r/26



Settore URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

Servizio ASSESSO DEL TERRITORIO

Ufficio Pianificazione Territoriale

Elaborazione della pianificazione di scala regionale

L'Estensore
Arch. Daniele IACOVONE

Il Responsabile dell'Unità Operativa
Arch. Daniele IACOVONE

Il Dirigente dell'Ufficio
Arch. Daniele IACOVONE

Il Dirigente del Servizio
IL DIRIGENTE
(Dr. Proc. Aldo Marra)

Il Componente la Giunta
IL COMPONENTE LA GIUNTA
(Prof. Franco Graziani)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to De Marco

Il Presidente della Giunta
F.to Del Colle

Copia conforme per uso amministrativo

10 FEB. 1994



L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



Il presente atto, composto di
n. 20 fogli e di n. fasciate
è conforme all'originale